



La quinta giusta

di Paola De Simone

NAPOLI: Concerti, lirica e danza



Il Quartetto della Scala dà il via alla XIX edizione del Maggio della Musica firmato da Michele Campanella nella restaurata Villa Pignatelli

04.05.2016 | Paola De Simone

0 0 1 0 2 6 2

Sarà il Quartetto della Scala (*nella foto a destra*), formazione d'archi numero uno nata ad emblema cameristico di una delle massime Fondazioni liriche d'Italia, a dare il via alla nuova stagione del Maggio della Musica, domani giovedì 5 maggio (ore 20,30) a Villa Pignatelli, riprendendo l'itinerario dell'integrale da camera brahmsiano (*op. 51 n. 1 e n. 2*), siglando la cifra della valorizzazione degli artisti nostrani che da sempre contraddistingue una delle direttive prioritarie dell'iniziativa concertistica da quattro anni artisticamente firmata dal pianista Michele Campanella nonché inaugurando, definitivamente, il ritorno dell'intera rassegna (compreso, per la prima volta, il segmento del "Maggio del Pianoforte" per i giovanissimi talenti) nella restaurata Villa Pignatelli (*in basso, nelle due foto di chiusura*).

A un passo dal nastro di partenza con la prestigiosa formazione scaligera, i vertici del Maggio della



In primo piano



Recordari: tra passato e presente, con Dissonanze al Riot Studio, le prime assolu...

26.04.2016



Recenti



Il Quartetto della Scala dà il via alla XIX edizione del Maggio

Musica hanno infatti ribadito tali principi-guida all'incontro con la stampa alla Caffettiera di piazza dei Martiri e quindi illustrato i dettagli della programmazione ospitata nel luogo neoclassico d'elezione per la musica da camera di alta qualità. «Dopo un anno di pausa - ha sottolineato in apertura Sergio Meomartini, presidente degli Amici del Maggio ringraziando al suo fianco Denise Maria Pagano, direttrice del Museo di Villa Pignatelli - torneremo nella nostra casa artistica d'elezione, dove è nato il binomio fra il "Maggio" e i luoghi dell'Arte. Un ritorno in una Villa Pignatelli resa ancora più bella e, stavolta, palco per l'intero carnet di ascolto che, per il 2016, conta ben diciassette appuntamenti». Villa che, stando a quanto spiegato dalla direttrice Pagano, «ha da sempre assecondato la volontà dell'ultima proprietaria, la principessa Pignatelli, così come attesta l'ampia raccolta di microsolchi, conservando un legame profondo con la musica e dunque ospitando occasioni concertistiche in abbinamento al percorso museale. Come si presenterà? Con pavimenti e lampadari restaurati, impianto di climatizzazione per veranda e primo piano, messa a punto degli impianti elettrici e di sicurezza, la restituzione di tre sale al piano superiore secondo l'originale disposizione degli alloggi privati».



Sulle coordinate progettuali è quindi intervenuto il direttore artistico Michele Campanella (*nella foto sopra*) che, con orgoglio, ha presentato in cartellone due fra le migliori realtà dell'Italia cameristica (il Quartetto d'archi della Scala e il Sestetto Stradivari (*nella foto sotto*), formazione che riunisce alcune prime parti della romana Accademia Nazionale di Santa Cecilia) : «Un dovere - ha ribadito il maestro - a fronte di un quadro musicale nazionale ad oggi difficilissimo». Così come di estremo interesse risultano il ritorno, dopo decenni e decenni di silenzio, di uno dei violoncellisti di riferimento della tradizione esecutiva del Novecento, Franco Maggio Ormezowski, la *performance* dei Solisti Aquilani in formazione completamente rinnovata e, in chiusura, la presenza di un giovane e talentuoso violinista salernitano, Fabrizio Falasca, attualmente in organico al Teatro San Carlo e particolarmente apprezzato come spalla in Orchestre europee di primo piano.



«Il mio unico dispiacere - ha commentato nell'occasione Michele Campanella - è non aver registrato fin qui una significativa presenza di giovani. Mi domando, come sia possibile che in un *contest* quale "Il Maggio del Pianoforte", in cui il pubblico è chiamato a scegliere in gara il migliore interprete premandone i meriti con il ritorno in stagione (quest'anno è toccato a Giovanni Nesi), non si sia visto



della Musica firmato da Michele Campanella nella restaurata Villa Pignatelli
04.05.2016



"La principessa e le 7 notine", una fiaba inedita per l'infanzia in prima assoluta al San Carlo scritta da Luigi Del Prete per il Calend...
02.05.2016



XV Giornata Mondiale della Danza: tecniche d'avanguardia e lezioni no stop a Napoli nella sede dell'Organismo di Promozione Nazionale di Gabri...
30.04.2016



Al Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere va in scena "La Dirindina" di Scarlatti figlio con la Real Cappella di Napoli
30.04.2016



Barocco napoletano e promozione del territorio con la master class della Pietà de' Turchini: stasera partecipanti e docenti in concerto
30.04.2016



Approvato il bilancio consuntivo 2015, il San Carlo lavora per la progettualità futura e, il 6 maggio, presenta il cartellone 2016/2017
28.04.2016



Recordari: tra passato e presente, con Dissonanze al Riot Studio, le prime assolute dei compositori Carlo Boccadoro e Alessandra Bellino
26.04.2016



Purchia su Oren: «Non lascerò la decisione del nuovo direttore musicale del San Carlo al governatore e ai sindacati». Intanto, dopo 27 anni, torna al...
26.04.2016

neppure un allievo del nostro Conservatorio "San Pietro a Majella". Quest'anno, tra l'altro, suoneranno talenti ancora più sorprendenti: Letitia Hann di appena 13 anni, Davide Scarabottolo di 14 e un diciassettenne, Ruben Micieli, che spara addirittura in una sera tutti gli Studi di Chopin, *op. 10 e op. 25*». Nel programma della diciannovesima Stagione di concerti del "Maggio" presieduto da Luigia Baratti, realizzata con il contributo di Mibact più Regione Campania in collaborazione con il Polo Museale Napoletano e l'Associazione "Amici del Maggio", quattro saranno i capitoli del Festival Brahmsiano (oltre all'inaugurazione con il prestigioso Quartetto della Scala, ci saranno il Sestetto Stradivari, il maestro Campanella, Raffaele Mallozzi e Monica Leone). Ed oltre il grande Franco Maggio Ormezowski, accompagnato al pianoforte dalla figlia Emanuela, il violinista Gabriele Pieranunzi, spalla dell'Orchestra del Teatro San Carlo, incontrerà I Solisti Aquilani in un concerto dedicato al Barocco italiano. *(nella foto di Andrea Palumbo, sotto a sinistra, Giovanni Nesi, vincitore del Maggio del Pianoforte 2015).*



Uno spazio privilegiato sarà poi riservato ai recital per pianoforte: protagonisti, Massimo Giuseppe Bianchi interprete sul comun denominatore della Fuga in Domenico Scarlatti, Beethoven, Franck e Barber; lo stesso direttore artistico Campanella con "I Quadri da un'esposizione" di Musorgskij, Giovanni Nesi (vincitore dello scorso "Maggio del Pianoforte") con Zipoli, Clementi e Schubert. Fra le sorprese, infine, il 30 giugno torneranno al "Maggio della Musica" Peppe Servillo e Javier Giroto con Natalio Mangalavite, per accompagnare il pubblico nel viaggio musicale dei migranti tra Italia e Argentina sui brani del loro ultimo progetto discografico "Parientes".

In prima linea, dunque, il Quartetto della Scala, formato dai

violinisti Francesco Manara e Daniele Pascoletti, dal violista Simonide Braconi e dal violoncellista Massimo Polidori. Alle loro spalle, lo storico gruppo fondato nel 1953, quando le prime parti sentirono l'esigenza di sviluppare un importante discorso musicale cameristico seguendo l'esempio delle più



grandi orchestre del mondo. Nel corso dei decenni il Quartetto d'archi della Scala è stato protagonista di importanti eventi musicali e registrazioni; dopo qualche anno di pausa, nel 2001, quattro giovani musicisti, già vincitori di concorsi solistici internazionali e prime parti dell'Orchestra del Teatro, decidono di ridare vita a questa prestigiosa formazione, sviluppando le loro affinità musicali già consolidate all'interno dell'Orchestra, elevandole nella massima espressione cameristica quale è il quartetto d'archi.

Numerosi i loro concerti per alcune tra le più prestigiose associazioni concertistiche in Italia e all'estero. Hanno collaborato con pianisti del calibro di Bruno Canino, Jeffrey Swann, Angela Hewitt, Paolo Restani e Bruno Campanella. Numerose le loro prime esecuzioni di compositori contemporanei quali Boccadoro, Campogrande, Francesconi, Digesu, Betta e Vlad. Nel 2008 fanno il loro esordio, con un concerto al prestigioso Mozarteum di Salisburgo e nello stesso anno ricevono il premio "Città di Como" per i loro impegni artistici. Nel 2012, in seguito alla loro tournée sudamericana, ricevono il premio della critica come miglior gruppo da camera straniero.

Hanno inciso per l e etichette DAD, Foné, per la rivista musicale Amadeus, per il giornale "La Provincia" di Cremona dove hanno suonato i preziosi strumenti del museo e per Radio 3.

Nel 2011 il loro disco dedicato ai quintetti con pianoforte di Brahms e Schumann registrato per la Decca è stato recensito 5 stelle cd Amadeus dalla omonima rivista.

Ha scritto di loro il Maestro Riccardo Muti: "Quartetto di rara eccellenza tecnica e musicale, [...] la bellezza del suono e la preziosa cantabilità, propria di chi ha grande dimestichezza anche con il mondo dell'opera, ne fanno un gruppo da ascoltare con particolare gioia ed emozione". Francesco Manara



Incanti e maestrie d'archetto al Centro di Musica Antica con il virtuoso del Barocco Enrico Onofri e il suo Imaginarium Ensemble
24.04.2016



Alla ZTL targata Zurzolo seducono le mille emozioni del "Cuore di Clown" in equilibrio fra musica, versi, canto e teatro
24.04.2016

suona un violino Giovan Battista Guadagnini del 1773, Daniele Pascoletti un Antonio e Girolamo Amati del 1590, Simonide Braconi una viola di Giuseppe Gagliano del 1800 e Massimo Polidori un violoncello Paolo Castello del 1760.



In programma, i due *Quartetti per archi op. 51* (n. 1 in do minore e n. 2 in la minore), portati a compimento da Brahms nel 1873 ed entrambi dedicati a Theodor Billroth di Vienna, il chirurgo più celebre dell'epoca conosciuto da Brahms a Zurigo, musicista nonché critico musicale per diletto (suonava il violino, la viola e il pianoforte) e amico di una vita come attesta il suo epistolario utilissimo, a tutt'oggi, per ricostruire molte tessere della storia del musicista amburghese. Una genesi lenta, fitta di ripensamenti, quella dell'*op. 51*, messa a segno fra il 1865 (la prima notizia si registra nel 1866 nel diario di Clara Schumann che ebbe ad ascoltarne alcuni estratti con lo stesso autore al pianoforte) e appunto il 1873, anno della prima esecuzione di entrambe le pagine alla Großer Musikvereinsaal di Vienna, rispettivamente l'1 dicembre e il 18 ottobre con gli archi del Quartetto Hellmesberger. Per i due lavori, al di là del differente spirito, un'unica concezione estetica, tinte nordiche, scelte tonali in minore, l'innesto tra differenti forme ed un'analogia tecnica di elaborazione tematica. Ascetico e in stile severo, il *Quartetto op. 51 n. 1*; maggiormente plastica l'*op. 51 n. 2*, scolpita a partire da un tema espressivo ad ampi intervalli sulle note (F-A-E, ossia *fa-la-mi*) corrispondenti alle iniziali di un celebre motto del grande violinista Joachim (*Frei, aber einsam*, Libero, ma solo) e coronato, nel movimento Finale, da un andamento coreutico di vivace matrice zigana.

Biglietti: per i concerti 20 euro (ridotto 15; ridotto giovani 10); per il "Maggio del Pianoforte" da 10 a 15.
Info: 081 5604700 - maggiodellamusica@libero.it - maggiodellamusica.it



STAGIONE DEI CONCERTI 2016 – XIX edizione

Veranda Neoclassica di Villa Pignatelli (via Riviera di Chiaia, Napoli)

Giovedì 5 maggio, ore 20.30

INAUGURAZIONE

Quartetto della Scala

Johannes Brahms, Quartetto op. 51 n. 1

Johannes Brahms, Quartetto op. 52 n. 2

Giovedì 12 maggio, ore 20.30

Franco Maggio Ormezowski, violoncello

Emanuela Maggio, pianoforte

Luigi Boccherini, Sesta Sonata per violoncello e pianoforte

Zoltán Kodály, Sonata n.8 per violoncello solo

Franz Schubert, Sonata D. 821 detta "Arpeggione"

Robert Schumann, Fünf Stücke Im Volkston, op. 12

Giovedì 19 maggio, ore 20.30

Giovanni Nesi, pianoforte *

Domenico Zipoli, Suite IV in re minore

Muzio Clementi, Sonata op. 13 n. 6

Domenico Zipoli, Partita I in Do maggiore

Franz Schubert, 12 Ländler D. 790

Franz Schubert, Sonata op. postuma 143 D. 790

* vincitore del Maggio del Pianoforte 2015, II edizione

Mercoledì 25 maggio, ore 20.30

Sestetto Stradivari

Johannes Brahms, Quintetto op. 111

Johannes Brahms, Sestetto op. 18

Sabato 28 maggio, ore 17.30

I Solisti Aquilani

Gabriele Pieranunzi, violino

Antonio Vivaldi, Concerto op. 3 n. 8

Antonio Vivaldi, Concerto op. 11 n. 2

Tomaso Antonio Vitali, Ciaccona in sol minore

Antonio Vivaldi, Concerto op 3. n. 1

Francesco Geminiani / Angelo Corelli, Concerto grosso n. 12 "La follia"

Mercoledì 8 giugno, ore 20.30

David Romano, violino

Raffaele Mallozzi, viola

Diego Romano, violoncello

Michele Campanella, pianoforte

Johannes Brahms, Trio per violino, violoncello e pianoforte op. 101

Johannes Brahms, Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte op. 26

Giovedì 16 giugno, ore 20.30

Guglielmo Pellarin, corno

Alessandro Carbonare, clarinetto

David Romano, violino

Diego Romano, violoncello

Monica Leone, pianoforte

Johannes Brahms, Trio per corno, violino e pianoforte op. 40

Johannes Brahms, Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 114

Giovedì 23 giugno, ore 20.30

Massimo Giuseppe Bianchi, pianoforte

Ludwig van Beethoven, Sonata per pianoforte n. 31 op. 110

Samuel Barber, Sonata for piano op. 26

Johann Sebastian Bach, Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto BWV 992

Domenico Scarlatti, Sonata K. 30 "Fuga del gatto"

César Franck, Preludio Corale e Fuga

Giovedì 30 giugno, ore 20.30

"PARIENTES"

Peppe Servillo, voce

Javier Giroto, sassofono

Natalio Mangalavite, pianoforte e voce

Lunedì 3 ottobre, ore 20.30

Michele Campanella, pianoforte

Robert Schumann, Papillons, 12 pezzi per pianoforte op. 2

Sergej Prokof'ev, Racconti della vecchia nonna, op. 31

Robert Schumann, Novelletta op. 21 n. 8

Modest Musorgskij, Quadri da un'esposizione

... ..

MAGGIO DEL PIANOFORTE 2016 – III EDIZIONE

Domenica 9 ottobre, ore 11.00

Laetitia Hann, pianoforte

Musiche di J.S. Bach, L. van Beethoven, F. Schubert

Domenica 16 ottobre, ore 11.00

Davide Scarabottolo, pianoforte

Musiche di W.A. Mozart, C. Debussy, F. Liszt, F. Schubert

Domenica 23 ottobre, ore 11.00

Sára Medková, pianoforte

Musiche di J.S. Bach, S. Rachmaninov, F. Rzewski

Domenica 6 novembre, ore 11.00

Ruben Micieli, pianoforte

Musiche di F. Chopin

Domenica 13 novembre, ore 11.00

Caterina Barontini, pianoforte

Musiche di R. Schumann, F. Liszt, M. Ravel, B. Bartók

Domenica 20 novembre, ore 11.00

Giorgio Trione Bartoli, pianoforte

Musiche di F. Schubert, S. Rachmaninov, F. Liszt – C. Gounod

...

Domenica 27 novembre, ore 11.00

Fabrizio Falasca, violino

Luca Mennella, pianoforte

Ludwig van Beethoven, Sonata n. 9 op. 46 "a Kreutzer"

Johannes Brahms, Sonata n. 3 op. 108

Tags: Quartetto della Scala Maggio della Musica Michele Campanella Sergio Meomartini
Denise Maria Pagano Sestetto Stradivari Franco Maggio Ormezewski I Solisti Aquilani
Fabrizio Falasca Giovanni Nesi Letitia Hann Davide Scarabottolo Ruben Micieli
Luigia Baratti Raffaele Mallozzi Monica Leone Emanuela Maggio Gabriele Pieranunzi
Massimo Giuseppe Bianchi Peppe Servillo Javier Giroto Natalio Mangalavite
Francesco Manara Daniele Pascoletti Simonide Braconi Massimo Polidori



Tutti i tags

MAURIZIO BIGNARDELLI, FL.
Paola Quattrone, pf. - Cesare
Ciardi: Solo n. 2, op. 125-
Andantino. un poco maestoso

© 2015 by Alessandro Alberti.

IMD Radio di Andrea Fasano

La quinta giusta
457 "Mi piace"

Ti piace Contattaci

Piace a te e ad altri 207 amici